

## Donnalucata

### Posta la prima pietra per la Chiesa di San Giorgio

Al via la costruzione della chiesa di San Giorgio a Donnalucata. Mercoledì 30 Giugno, l'emozionante rito della posa della pietra.

"E' un evento rarissimo nella vita di una città- dichiara il sindaco Giovanni Venticinque- la posa della prima pietra per la costruzione di una nuova chiesa. La presenza di un'istituzione educativa, culturale, morale, quale la Chiesa, è fondamentale. Perché una chiesa segna il senso di appartenenza, è il segnale di una presenza costante e continua di fede e speranza".

Presenti alla celebrazione moltissimi cittadini, i parenti di Edmondo Riccotti La Rocca, colui il quale ha donato il terreno su cui la chiesa sorgerà, il parroco Don Rosario Sultana, il vescovo Monsignor Antonio Staglianò e lo stesso sindaco Giovanni Venticinque.

L'aula liturgica della nuova Chiesa potrà contenere fino a 550 posti a sedere, disposti a semicerchio, la zona del presbiterio è rialzata di tre gradini dove a sinistra sorgerà il fonte battesimale. L'intradosso della

copertura dell'aula liturgica sarà realizzato in legno a cassettoni ricordando così le chiese del '400. L'estradosso, invece, sarà realizzato in alluminio zincato coibentato. Per quanto concerne i rivestimenti esterni e la pavimentazione della chiesa si utilizzeranno materiali locali: la pietra asfaltica e il calcare



duro bianco per la pavimentazione interna, la pietra di Comiso grigia e il basalto per la pavimentazione esterna. La casa canonica si svilupperà su due livelli: al piano terra la zona giorno con annesso garage e al primo piano la zona notte. A caratterizzare il salone

parrocchiale, un'ampia parete vetrata trattata con filtri antisolari e illuminato dall'alto con due lucernai mentre le aule per il catechismo saranno in tutto quattordici.

"Nonostante Donnalucata sia la frazione più estesa e più popolosa del Comune di Sciacca -spiega Don Rosario Sultana, parroco della Chiesa S. Caterina da Siena di Donnalucata - possiede solo una chiesa, costruita nel 1883, con cento posti a sedere assolutamente insufficiente per le attuali esigenze liturgiche. Per completare l'edificio di culto in parte già finanziato dalla CEI sarà necessario- conclude Don Rosario Sultana- impegnarsi a più livelli anche economici. Ci attiveremo, pertanto, per una Raccolta Fondi attraverso il sito web appena nato, ma soprattutto con un progressivo e attento coinvolgimento della base a partire dal territorio che &grave; la nostra grande forza".

Il principale motivo ispiratore del progetto definitivo della Chiesa di S. Giorgio è il mare, grande risorsa di questa borgata.

**Marisa Gennaro**